

## PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA DI CONFERENZA PER LA GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI - CIG 8835226325

### FAQ chiarimenti

- D1. In merito a quanto previsto all'articolo 6, punti 1 e 6, del Capitolato tecnico, è richiesta la contemporaneità di utilizzo del collegamento con le due sale secondarie per tutti i servizi?**
- R1. Ai sensi dell'articolo 6, punto 1, del Capitolato tecnico, i sistemi sono indipendenti e pertanto utilizzabili anche contemporaneamente in tutte le sale del Consiglio regionale.  
Non è richiesta la contemporaneità del servizio di traduzione, mentre è necessario che i sistemi permettano di registrare tutti gli eventi che si svolgono contemporaneamente.  
Ai sensi dell'articolo 5, punto 2, del Capitolato medesimo, il sistema di conferenza delle due sale secondarie dovrà essere collegato al Mixer DSP di regia, mediante il quale consentire la diffusione dei segnali indirizzandoli in modo flessibile dall'operatore di regia sui sistemi di distribuzioni esistenti (Distributori audio di palazzo, Modulatori DVBT, Dispositivi di codifica per Streaming) e su dispositivi di registrazione.
- D2. In merito a quanto previsto all'articolo 5, punto 2, del Capitolato tecnico:**
- 1) il mixer audio deve necessariamente possedere 16x16 canali analogici, oppure può possederne soltanto per il numero espressamente indicato (10 sorgenti e 4 destinazioni audio analogiche), gestendo in modalità Dante gli altri canali necessari?**
  - 2) il mixer deve possedere tutti i canali input e output analogici con i connettori posti sullo stesso, solo ed unico apparato mixer, oppure può essere composto da più unità fisiche interconnesse tra loro (una principale e altre secondarie)? In tal caso, l'alimentatore ridondato deve essere caratteristica di tutti gli apparati interconnessi a formare il mixer-DSP?**
  - 3) si conferma la richiesta di fornire un "mixer digitale DSP con interfaccia DANTE, dotato di alimentatore ridondato"?**
  - 4) considerato che l'eventuale utilizzo di porte audio Dante necessita di connessione Ethernet con caratteristiche adeguate, si richiede anche la fornitura delle interfacce di rete attive (quali switch LAN) da sistemare all'interno della regia per il routing dei segnali, oppure sono già predisposte porte LAN in regia, con quantità e caratteristiche utili alla connessione e all'alimentazione degli apparati?**
- R2. 1) L'architettura di collegamento non esclude la conversione in digitale dei canali analogici. L'articolo 5, punto 2, del Capitolato tecnico richiede un numero adeguato di ingressi e uscite per il collegamento di tutti i dispositivi, sistemi di distribuzione e connettorizzazioni esistenti e riscontrabili in sede di sopralluogo, indipendentemente da quelli espressamente menzionati, oltre ai dispositivi audio in corso di fornitura. Il numero di porte disponibili ulteriori rispetto a quelle necessarie sarà valutato in relazione al requisito previsto all'articolo 17, punto 1-l, lettera e), del disciplinare.
- 2) L'architettura del sistema, ai sensi dell'articolo 17, punto 1-l, lettera e), del Disciplinare è oggetto di valutazione anche in relazione all'adozione di soluzione "pulite", limitando il numero di dispositivi necessari al funzionamento del sistema. La caratteristica di ridondanza deve essere estesa a tutti i componenti.
- 3) Si conferma la richiesta. Il requisito della ridondanza può essere soddisfatto fornendo un secondo dispositivo. Tale soluzione sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 17, punto 1-l, lettera e), del Disciplinare.

- 4) Ai sensi dell'articolo 1, punto 10, del Capitolato tecnico, la fornitura comprende tutti i dispositivi attivi e passivi, sebbene non menzionati, necessari a garantire il completo funzionamento del sistema.

**D3. In merito a quanto previsto all'articolo 3, punto 5, del Capitolato tecnico (unità di conferenza):**

- 1) **microfoni: considerato che i microfoni attualmente utilizzati all'interno del meccanismo sono lunghi 32 cm e, se dotati di spugnetta antipop, quando sono completamente rientrati nel fodero, l'estremità superiore si trova molto vicina al coperchio superiore del meccanismo, a cosa si riferisce esattamente l'indicazione del stelo di lunghezza minima cm. 47?**
- 2) **pulsanti fisici: considerato che i pulsanti fisici per votazione devono essere "coperti a garanzia della riservatezza delle operazioni di voto", è possibile fornire pulsantiera dotate di 5 pulsanti fisici di voto, programmabili in modo che siano comunque utilizzabili anche solo 3 pulsanti per esprimere la votazione?**
- 3) **ingombro: considerato che l'ingombro in proiezione sul piano del banco non può estendersi oltre lo spazio occupato dalla base attuale e che l'unità non può sporgere oltre il profilo esterno del bancone, rispetto a quale sezione/i del bancone l'unità non può sporgere? E' possibile intervenire sul listello che borda i banchi verso l'esterno (rappresentato con il colore marrone più scuro nella Figura 1 in calce al Capitolato tecnico), ritagliandone parte e sormontandolo con altro profilo, onde poter posizionare inclinate o verticali postazioni che si sviluppino oltre l'altezza di 45 mm disponibile per l'incasso nel banco e poter rispondere alla richiesta di minimizzazione dell'ingombro della proiezione sul piano del banco della profondità dell'unità, ovvero di massimizzazione dello spazio davanti al delegato?**

- R3. 1) La lunghezza minima espressa si deve intendere come minima altezza della capsula microfonica rispetto al piano del tavolo, al fine di garantire un audio ottimale per interventi in piedi.
- 2) Ai sensi dell'articolo 3, punto 5, del Capitolato tecnico, sono richiesti n. 3 pulsanti di voto.
- 3) Per ingombro si intende l'occupazione sopra il bancone dell'unità di conferenza, proiettata sulla superficie del banco. Qualora l'unità preveda un display inclinabile e regolabile, il dispositivo non potrà sporgere oltre il profilo del bancone nel momento della massima inclinazione del display. Sono escluse opere di falegnameria che possano alterare lo stato degli arredi. Si conferma che non sono accettati dispositivi fissati al bancone il cui ingombro in proiezione sul piano del banco si estenda oltre lo spazio occupato dalla base attuale.

**D4. In merito alla risposta in frequenza indicata all'articolo 3, punto 1, del Capitolato tecnico, cosa si richiede esattamente?**

- R4. Il requisito relativo alla risposta in frequenza si riferisce alla gestione dell'audio dell'architettura del sistema di conferenza e si intende applicato all'unità centrale e alle unità delegato. Ai sensi dell'articolo 17, punto 1-l, lettera c), del Disciplinare, sono oggetto di valutazione tutti gli elementi accessori.

**D5. In merito a quanto previsto agli articoli 1, punto 6, e 4, punto 2, del Capitolato tecnico, quante postazioni traduttori si richiedono?**

- R5. Il numero corretto delle postazioni da inserire in offerta è quello indicato dall'articolo 4, punto 2, del Capitolato tecnico, ovvero n. 4 unità interprete.

**D6. In merito a quanto previsto all'articolo 6, punto 3, del Capitolato tecnico, le unità conference mobili devono essere gestite dalla regia dell'aula mediante l'unità di cui all'articolo 3, punto 3, del Capitolato medesimo?**

- R6. Ai sensi dell'articolo 6, punti 3, 4 e 6, del Capitolato tecnico, le funzioni di identificazione e voto devono essere realizzate quando collegate al sistema d'aula, mentre non sono previste quando le basi vengono impiegate nelle sale secondarie. Gli impianti delle due sale secondarie sono indipendenti e devono essere adeguatamente collegati all'impianto audio di regia, preferibilmente con connessione digitale, al fine di garantire la registrazione e la diffusione audio dei lavori di commissione. Deve essere previsto l'eventuale uso delle cabine di traduzione, previa configurazione dell'operatore di regia.
- D7. In merito a quanto previsto all'articolo 7, punto 2, del Capitolato tecnico, è sufficiente che i materiali (cavi e connettori) siano certificati dal produttore, evitando di dover certificare le prese dopo la loro posa in opera?**
- R7. Ai sensi dell'articolo 7, punto 2, del Capitolato tecnico, non risulta necessario certificare ulteriormente cavi patch già dotati di certificazione del produttore, mentre sarà necessario, terminata l'installazione, certificare la conformità del cavo/connettore, così come installato, ai corrispondenti requisiti normativi.
- D8. In merito a quanto previsto all'articolo 4, punto 1, del Capitolato tecnico, le postazioni interprete devono poter operare su due sale distinte contemporaneamente?**
- R8. Non è richiesto che le postazioni interprete possano operare su due sale distinte contemporaneamente.
- D9. In merito a quanto previsto all'articolo 6, punto 2, del Capitolato tecnico, è necessario tutelare la privacy di una riunione rispetto agli utenti che in un'altra sala possano accedere alle postazioni ivi presenti?**
- R9. Ai sensi dell'articolo 6, punto 2, del Capitolato tecnico, le sale sono indipendenti tra loro e non è prevista alcuna interazione tra i dispositivi di conferenza collocati in sale diverse. Le basi temporaneamente installate nell'aula consiliare operano sul sistema di conferenza dell'aula medesima.
- D10. In merito ai requisiti funzionali del sistema di cui all'articolo 2 del Capitolato tecnico:**
- 1) per mezzo di quali apparati deve avvenire la comunicazione con i sistemi già esistenti?**
  - 2) quali sono il protocollo di comunicazione e la formattazione delle stringhe di comunicazione che ricevono tali apparati?**
  - 3) per la postazione presidente, qual è l'apparato da comandare con i 3 pulsanti fisici di selezione dell'ingresso video del monitor esistente?**
- R10. 1) Ai sensi dell'articolo 2, punto 6, del Capitolato tecnico, il requisito espresso è di tipo funzionale e consiste nel mantenere la funzionalità di autopuntamento e selezione della telecamera per il microfono attivo. Attualmente la funzione viene svolta per il tramite del sistema di controllo esistente. La stazione appaltante non introduce alcun vincolo sulle modalità di mantenimento di tali funzionalità. La realizzazione dell'interfacciamento ai sistemi esistenti è a carico dell'affidatario e potrà essere illustrata in dettaglio all'interno della relazione tecnica, ai fini della valutazione tecnica ai sensi dell'articolo 17, punto 1-I, lettera e), del Disciplinare.
- 2) L'analisi e l'interfacciamento al sistema esistente è a carico del concorrente, ai sensi dell'articolo 1, punto 5, del Capitolato tecnico; in sede di sopralluogo il concorrente può prendere visione della documentazione tecnica nella disponibilità della stazione appaltante. La medesima documentazione sarà messa a disposizione dell'affidatario.
- 3) Il monitor è collegato alla matrice video.
- D11. E' possibile avere un'esemplificazione dei diversi pesi di voto assegnati ai delegati nei diversi organi a cui partecipano?**

R11. I riferimenti normativi che regolano il voto sono indicati all'articolo 1, punto 9, del Capitolato tecnico. A titolo di esempio, uno stesso consigliere che partecipa alla seduta d'Aula ha peso 1, quando partecipa alla prima commissione permanente ha peso 3, quando partecipa alla seconda commissione permanente ha peso 2, quando partecipa alla terza commissione permanente ha peso 1. Per tutti gli organi (Consiglio regionale, commissioni permanenti) la somma dei pesi del voto dei consiglieri è 49. L'assegnazione del peso può variare ad inizio seduta a seguito di eventuali deleghe.

**D12. In merito alle basi conferenza mobili di cui all'articolo 6 del Capitolato tecnico:**

- 1) il sistema sarà fisso in entrambe le sale oppure sarà utilizzato alternativamente in una sala o in un'altra?**
- 2) è necessario prevedere il cablaggio di entrambe le sale, spostare le componenti hardware (unità di controllo, basi microfoniche, e PC di gestione) da una sala all'altra e collegarle oppure trattasi di due impianti distinti e indipendenti (ognuna con la propria unità di controllo e le proprie basi microfoniche)?**
- 3) è possibile prevedere una soluzione Wireless?**
- 4) il cablaggio delle 18 postazioni aggiuntive può essere permanente?**
- 5) è possibile avere le planimetrie delle sale secondarie e l'ubicazione rispetto alla sala regia, per valutare le varie connessioni audio?**

- R12. 1) Ai sensi dell'articolo 6, punto 5, del Capitolato tecnico, a regime il sistema resterà fisso parte in una sala e parte nella seconda, in sostituzione degli impianti esistenti.
- 2) Si tratta di impianti indipendenti, che dovranno consentire, eventualmente mediante intervento di configurazione da parte di operatore di regia, l'utilizzo delle postazioni interprete e comunque garantire il collegamento alla regia per consentire la registrazione e la diffusione audio ai sensi dell'articolo 6, punto 6, del Capitolato tecnico.
- 3) Non è prevista la soluzione wireless.
- 4) Il cablaggio può essere permanente, purché consenta, nel momento della rimozione dei dispositivi, la scomparsa dei cavi a vista. Si ricorda attualmente sono presenti nella parte centrale dell'aula alcuni banchi che in futuro saranno rimossi.
- 5) la consistenza dei luoghi è rilevabile in sede di sopralluogo.

**D13. Riguardo le caratteristiche delle unità delegato, il microfono a scomparsa e i tasti fisici sono elementi necessari e sufficienti per partecipare alla gara o sono valutabili alternative tipo steli microfoniche estraibili e tasti software?**

R13. Ai sensi dell'articolo 3, punto 5, del Capitolato tecnico, è necessaria la presenza di tasti fisici per la votazione elettronica; i tasti software pertanto non sono ammessi. E' inoltre richiesto microfono a scomparsa con stelo flessibile e meccanismo di estrazione.

**D14. In merito alla gestione delle telecamere per il puntamento automatico tramite conference system, è possibile avere le caratteristiche tecniche delle telecamere e degli altri dispositivi video presenti?**

R14. I dispositivi sono visionabili presso la sede durante il sopralluogo obbligatorio, assieme alle schede tecniche riferibili ai principali dispositivi. L'eventuale documentazione tecnica riservata agli installatori e agli integratori di sistemi audio-video dovrà essere richiesta direttamente ai produttori dei dispositivi.